

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO
sulla rappresentanza esterna

Il presente regolamento è strumento per favorire l'azione di rappresentanza associativa esterna che i rappresentanti nominati in enti o organismi esterni ex art. 22 dello Statuto devono avere come riferimento nello svolgimento del loro incarico.

PREMESSA

Ritenuto che la forza delle posizioni che ANCE deve assumere, a tutela degli interessi delle imprese associate e non ed a tutela della propria immagine, si poggia sull'unitarietà e che ogni singola rappresentanza esterna è rafforzata se collettivamente condivisa.

Ritenuto necessario che, a tutti i livelli, le responsabilità delle iniziative politiche e quelle della gestione degli enti e della rappresentanza in organismi esterni siano ben distinte e sempre orientate a valorizzare l'azione complessiva del sistema.

Ritenuto opportuno ispirare le attività di rappresentanza a elevati standard etici e consentire che ogni decisione negli enti e negli organismi esterni sia appoggiata e concordata con l'ANCE territoriale affinché chi svolge attività di rappresentanza possa portare avanti il suo mandato forte dell'appoggio del vertice associativo.

Visto il Codice Etico ANCE che qui si richiama integralmente;

Visto lo Statuto ed in particolare gli artt. 17 ultimo cpv e 22 1° cpv lett b).

Si **DELIBERA** quanto segue:

MODALITA' DI NOMINA (art. 22 dello Statuto)

Il Consiglio Generale nell'ambito della attribuzioni statutariamente assegnate nomina, a scrutinio segreto, i rappresentanti in Enti ed organismi esterni su proposta del Presidente che ne delega le funzioni specifiche.

Sono Enti esterni: L'Ente Cassa e scuola edile; il Comitato provinciale INPS; il Comitato consultivo INAIL, i comitati e le commissioni costituite da enti locali, regionali, nazionali

Sono Organismi esterni: gli organi associativi e le commissioni ANCE ed ANCE Sicilia; gli organi associativi e le commissioni di Sicindustria, i comitati interassociativi,

ACCETTAZIONE DELLA NOMINA

I rappresentanti nominati devono formalmente accettare la nomina dichiarando l'assenza di ragioni ostative o in conflitto con le funzioni dell'ente/organismo in cui è stato nominato. Contestualmente deve essere preso in visione ed accettato il presente regolamento. (art. 18 del Codice Etico)

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO (art. 15 del Codice Etico)

L'incarico affidato al rappresentante deve essere improntato a criteri di etica, trasparenza, cooperazione, assenza di interessi personali. Ogni decisione, deliberazione, posizione esterna va preventivamente concordata con il Presidente dell'ANCE. L'assunzione di impegni di carattere economico e non, a nome dell'ANCE, spetta al Presidente dell'ANCE. Ove nel corso del mandato dovessero emergere motivi di potenziale conflitto tra interessi/fatti/circostanze personali o aziendali in conflitto con le prerogative dell'ente/organismo in cui si è stati nominati o dell'ANCE, l'interessato deve

darne comunicazione al Presidente e, ove previsto dal Codice Etico, rassegnare le dimissioni dall'incarico.

Periodicamente, ed ogni qual volta si renda necessario per l'importanza degli argomenti, il rappresentante deve dare comunicazione al Presidente delle attività svolte e di quelle in procinto di essere svolte.

Tutte le nomine decadono alla scadenza, per qualunque motivo, del mandato del Presidente (art. 17 dello Statuto) .

RAPPRESENTANTI INTERNI

Quanto deliberato in relazione a “ACCETTAZIONE DELLA NOMINA” e “SVOGLIMENTO DELL’INCARICO” si applica anche ai comitati e le commissioni interne, al consiglio direttivo dei Giovani Imprenditori edili e i relativi organi provinciali, nazionali e regionali.

FORMAZIONE

Tutti i rappresentanti in enti ed organismi esterni ed i vertici associativi (Consiglio di Presidenza, Consiglio generale, Consiglio Direttivo Giovani costruttori edili) sono tenuti a frequentare i corsi di formazione appositamente organizzati dall’ANCE, ove disponibili.

RINVIO

Per quanto non qui previsto valgono le norme statutarie e del Codice Etico.